

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Difesa del suolo

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Nulla osta**

n. 14 del 11 Settembre 2017

**ditta: Immobiliare IDEAL srl - Universal GT srl
Comune di Stazzema**

Progetto di coltivazione della Cava Tombaccio

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 17.01.2017, protocollo n. 117, la ditta Immobiliare IDEAL srl, con sede in Seravezza, via Corrado Del Greco, 73, P. IVA 00992990465, legale rappresentante sig. Giorgio Tarabella e Universal GT srl con sede in Seravezza, via Corrado Del Greco, 73, P. IVA 01483970461, hanno presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale relativa al progetto di coltivazione della cava Tombaccio, nel Comune di Stazzema (LU);

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- *Avvio del procedimento in data 17.01.2017, con nota del Parco n. 126 del 19.01.2017;*
- *Riunione della Conferenza di servizi del 01.02.2017;*
- *Trasmissione del verbale conferenza con nota n. 279 del 02.02.2017;*
- *Trasmissione della documentazione integrativa in data 07.03.2017, protocollo n. 603;*
- *Riunione della Conferenza di servizi del 03.04.2017;*
- *Trasmissione del verbale conferenza con nota n. 925 del 12.04.2017;*
- *Trasmissione della documentazione integrativa in data 28.07.2017, protocollo n. 2227;*
- *Riunione della Conferenza di servizi del 07.08.2017;*
- *Trasmissione del verbale conferenza con nota n. 2381 del 09.08.2017;*

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della conferenza dei servizi del 01.02.2017;*
- *Verbale della conferenza dei servizi del 03.04.2017;*
- *Verbale della Conferenza di servizi del 07.08.2017;*

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, nel corso delle riunioni delle conferenze di servizi svolte sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

- *Contributo, parere e/o autorizzazione ARPAT Dipartimento di Lucca;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione AUSL Toscana Nord Ovest;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione Autorità di Bacino del Fiume Serchio;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;*

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 17 gennaio 2017, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali nonché i tempi di sospensione intercorsi tra la conferenza dei servizi e la nota del Comune di Stazzema, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in 64 giorni, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 3.000,00 tramite bonifico bancario in data 19.07.2016;

Vista l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni inviata dal proponente in data 28.08.2017, protocollo n. 2513;

DETERMINA

di rilasciare pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto di coltivazione della Cava Tombaccio, allegato alla richiesta effettuata dal proponente in data 17.01.2017, protocollo n. 117 e successivamente integrata, per la volumetria complessiva di **12.300** metri cubi;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;
- Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;
- Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1) *prescrizioni come da contributo della ARPAT, dipartimento di Lucca;*
- 2) *prescrizioni come da contributo della AUSL Toscana Nord Ovest;*
- 3) *prescrizioni come da contributo della Autorità di Bacino del Fiume Serchio;*
- 4) *dal sito estrattivo dovranno essere rimossi tutti i rifiuti e tutti i materiali e macchinari non necessari alle lavorazioni;*
- 5) *nelle opere di ripristino dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone, lasciando al naturale dinamismo della vegetazione il rinverdimento di specie erbacee;*
- 6) *i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*
- 7) *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- 8) *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **tre anni** dalla data di notifica del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

- *Contributo, parere e/o autorizzazione ARPAT Dipartimento di Lucca;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione AUSL Toscana Nord Ovest;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione Autorità di Bacino del Fiume Serchio;*
- *Contributo, parere e/o autorizzazione Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;*

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: “La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza”;

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini